


Liceo Classico Paolo Sarpi
Piazza Rosate, 4 - Bergamo

P **PROTOCOLLO**
A **anti**
C **COVID-19**



ANNO SCOLASTICO

2021 - 2022

29/03/2022

VERSIONE

PREMESSA

Il presente documento denominato "PROTOCOLLO ANTI COVID-19 Anno Scolastico 2021-22" è stato elaborato dal Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.), il Medico Competente (M.C.) e condiviso con le rappresentanze sindacali al fine di adottare, nell'ambito dell'Istituto di Istruzione, un insieme di regole tali da consentire di affrontare in sicurezza l'anno scolastico 2021-2022, in permanenza della pandemia da SARS-CoV-2 che ha colpito il nostro Paese.

Al fine di individuare le misure di prevenzione e protezione specifiche da adottare all'interno della nostra realtà, ci siamo rifatti al "*Piano scuola 2021-2022*" pubblicato con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 257 del 6 agosto 2021 che recepisce le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 e si pone come obiettivo prioritario la ripresa della didattica in presenza. In considerazione del fatto che, il citato documento tecnico, non ha valore normativo ma solo di indirizzo, per l'elaborazione del protocollo completo ci siamo riferiti anche a molte altre fonti normative che sono dettagliate nel Documento integrativo di Valutazione del Rischio biologico da SARS-CoV-2 di questo Istituto.

E' da precisare infatti che il presente protocollo si pone come il braccio operativo del Documento integrativo di Valutazione del Rischio biologico da SARS-CoV-2, in cui sono specificamente contenuti i principi da cui si è partiti per scrivere le presenti regole.

INDICE DEGLI ARGOMENTI

REGOLE PREVENTIVE GENERALI

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ORARI DI APERTURA DEI PLESSI SCOLASTICI E REGOLE DI ACCESSO E USCITA

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) E PRESIDII DI PROTEZIONE DAL CONTAGIO

MAPPATURA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

SERVIZI IGIENICI

SALA DOCENTI

PALESTRA

LOCALE DI ISOLAMENTO

MISURE VOLTE ALLA ELIMINAZIONE DEL VIRUS EVENTUALMENTE PRESENTE NEI LUOGHI DI LAVORO

INTERVALLO

PROVE DI EVACUAZIONE

VIAGGI DI ISTRUZIONE ED USCITE DIDATTICHE

MISURE INFORMATIVE

FORMAZIONE DEL PERSONALE E DEGLI ALLIEVI

MISURE DI GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA PRESENTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA A CASA

MISURE DI ISOLAMENTO

REGOLE PREVENTIVE GENERALI

All'interno dell'Istituto di Istruzione sono applicate le seguenti regole generali:

- 1) E' vietato accedere ai locali scolastici in caso di sintomatologia sospetta e/o temperatura superiore a 37,5°;
- 2) E' vietato accedere ai locali scolastici se positivi al Covid 19;
- 3) E' vietato accedere ai locali in caso di mancata esibizione di certificazione verde COVID-19 cosiddetto "base" (green pass base) fino al 30 aprile 2022, da tale obbligo sono esonerati gli studenti;
- 4) Obbligo per studenti e personale scolastico di indossare la mascherina almeno chirurgica. Gli studenti potranno non indossarla durante le attività di scienze motorie purché venga rigorosamente osservato l'obbligo di distanziamento e durante la consumazione di cibi e bevande a patto che rimangano seduti alla propria postazione. Sono inoltre esonerati gli allievi diversamente abili affetti da patologia che ne impedisca l'uso;
- 5) All'interno delle aule didattiche le postazioni devono essere collocate in modo da garantire il distanziamento di 1 metro. Qualora ciò non fosse possibile è necessario adottare misure compensative prevedendo eccezionali misure di ricambio e/o filtraggio dell'aria;
- 6) E' vietato ad allievi e personale spostare gli arredi in posizione diversa rispetto a quella trovata poiché la stessa è frutto delle misurazioni delle distanze delle postazioni eseguita in applicazione del presente protocollo;
- 7) All'interno dell'edificio scolastico occorre minimizzare gli spostamenti tra locali diversi;
- 8) I locali scolastici non devono essere aperti all'uso da parte di terzi (anche membri del comitato genitori, associazioni di ex allievi etc.), qualora questo dovesse accadere è necessario definire un preciso protocollo di sicurezza che vada nella direzione della minimizzazione delle interferenze e che chiarisca precisamente a chi tocchi la sanificazione degli ambienti, superfici e oggetti dopo ogni uso;
- 9) All'ingresso nell'edificio è obbligatoria per tutti (personale, allievi e terzi) la sanificazione delle mani;
- 10) Al di fuori di tutti i locali destinati ad un uso collettivo (aule didattiche, locali attrezzati, servizi igienici, refettori etc.) è collocato il cartello "CAPIENZA MASSIMA", tale capienza deve intendersi inderogabile ed è compito del personale docente e non docente far rispettare tale limite.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Ai sensi dell'Art. 1 comma 1 del D.L. 111 del 06/08/2021, nell'a/s 2021-22, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull'intero territorio nazionale, i servizi educativi per l'infanzia e l'attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado sono svolti in presenza.

La didattica digitale integrata verrà adottata in caso di positività di uno studente.

ATTIVITA' LABORATORIALE A DISTANZA

Nel caso in cui si dovesse attivare la Didattica Digitale Integrata, non è prevista in tale modalità alcuna attività di natura laboratoriale salvo che la stessa non presenti alcun rischio infortunistico.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

Nell'ambito della fondamentale attività di apertura della scuola al mondo del lavoro, l'Istituto, al netto degli obblighi più ampi di vigilanza in ordine all'osservanza delle regole di sicurezza, non trascurerà la verifica del fatto che nelle aziende ospitanti gli spazi adibiti all'attività degli studenti in P.C.T.O. siano conformi alle prescrizioni anti-COVID specifiche per il settore e si rispettino le disposizioni sanitarie previste.

ORARIO DI APERTURA DEI PLESSI SCOLASTICI E REGOLE DI ACCESSO E USCITA

ACCESSO AI LOCALI DA PARTE DI PERSONALE ED ALLIEVI

Il momento dell'ingresso e dell'uscita dagli edifici scolastici rappresenta una importante criticità da gestire poiché, nello stesso momento, molte persone si trovano a condividere il medesimo spazio con alta probabilità di contravvenire alle regole di distanziamento. L'analisi fatta porta a ritenere che ci sia un reale pericolo di assembramento, pertanto si procede secondo queste linee:

SEDE DI PIAZZA ROSATE

INGRESSO

ACCESSO DIFFERENZIATO SU 2 TURNI DISTANZIATI DI 2 ORE (ore 8:00 e ore 10:00)

PER OGNI TURNO:

ACCESSO DIFFERENZIATO SU 2 INGRESSI (piazza Rosate e via Mayr)

USCITA

USCITA DIFFERENZIATA SU 3 TURNI DISTANZIATI DI 1 ORA (ore 12:00, ore 13:00 e ore 14:00)

USCITA DIFFERENZIATA SU 3 PORTE (piazza Rosate, via Mayr e piazza Terzi)

SUCCURSALE IN VIA ARENA

INGRESSO

ACCESSO DIFFERENZIATO SU 2 TURNI DISTANZIATI DI 2 ORE (ore 8:00 e ore 10:00)

USCITA

USCITA DIFFERENZIATA SU 3 TURNI DISTANZIATI DI 1 ORA (ore 12:00, ore 13:00 e ore 14:00)

ACCESSO AI LOCALI DA PARTE DI TERZI (FORNITORI, MANUTENTORI, ESPERTI ETC.)

L'accesso di terzi alla sede di piazza Rosate avviene tramite l'ingresso principale. L'accesso dei terzi alla succursale presso il Seminario Vescovile avviene tramite il portone in legno posizionato prima del cancello principale di via Arena, 1.

All'accesso, personale dell'Istituto espressamente autorizzato dal datore di lavoro, verifica il possesso da parte di chiunque del certificato verde COVID-19 (c.d. "green pass base") fino al 30 aprile 2022.

Il controllo avviene mediante la lettura del codice a barre bidimensionale, utilizzando esclusivamente l'applicazione "VERIFICAC19" che consente unicamente di controllare l'autenticità, la validità e l'integrità della certificazione e di conoscere le generalità dell'intestatario, senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione.

Il datore di lavoro o suo delegato non acquisirà copia della certificazione a prescindere dal formato in cui essa viene esibita.

Alla verifica, ai sensi dell'Art. 13 comma 2 lettera c del D.P.C.M. del 17/06/2021 sono deputati "i soggetti titolari dei pubblici esercizi per l'accesso ai quali è prescritto il possesso di certificazione verde, nonché i loro delegati".

La delega avviene, da parte del datore di lavoro, mediante atto formale nominativo, recante le necessarie istruzioni sull'esercizio dell'attività di verifica nonché le soluzioni da attuare nel caso in cui la persona controllata si rifiutasse di esibire il green pass ed il divieto di raccolta dei dati acquisiti.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (D.P.I.) E PRESIDII DI PROTEZIONE DAL CONTAGIO

Il personale scolastico, docente e non docente, rientra nella definizione di "lavoratore" come prevista dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro ed ha diritto di ricevere, da parte del datore di lavoro, ogni dispositivo necessario al fine di ridurre l'esposizione ai rischi lavorativi tra cui anche quello di contagio da COVID-19.

Il medesimo personale è tenuto ad utilizzare i dispositivi previsti ed a custodirli diligentemente.

Il datore di lavoro, in questi luoghi:

- INGRESSI DELL'EDIFICIO;
- UFFICI (DIRIGENZA, SEGRETERIA etc.)
- ALL'INTERNO DI OGNI AULA DIDATTICA E DI OGNI ALTRO LOCALE (LABORATORIO, BIDELLERIA etc.)
- IN PROSSIMITA' DEI SERVIZI IGIENICI
- IN PROSSIMITA' DELLE AREE SNACK

Ha messo a disposizione di lavoratori, utenti e visitatori uno o più dispenser di soluzione igienizzante idroalcolica che devono essere utilizzati frequentemente e comunque prima dell'ingresso secondo la procedura indicata nel cartello "LAVAGGIO DELLE MANI CON GEL".

Il datore di lavoro fornisce mascherine con filtrante FFP2/FFP3

- DA COLLOCARE ALL'INTERNO DELLE CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO;
- AL PERSONALE AUSILIARIO/COLLABORATORE CHE DOVESSE ESSERE CHIAMATO AD OPERAZIONI DI SANIFICAZIONE STRAORDINARIA
- AL PERSONALE CHE, SU INDICAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE, FOSSE PRESCRITTO L'UTILIZZO DI UNA MASCHERINA MAGGIORMENTE FILTRANTE IN SEGUITO AL RICONOSCIMENTO DI SPECIFICA FRAGILITA' INDIVIDUALE.

Il datore di lavoro fornisce ai docenti di sostegno e collaboratori scolastici a cui sono richieste operazioni di assistenza primaria per le quali sia impossibile il mantenimento del distanziamento di 1 metro, delle visiere / maschere facciali leggere, da utilizzare in aggiunta alla mascherina chirurgica.

Il datore di lavoro fornisce mascherine chirurgiche a tutti i lavoratori (docenti e non docenti), agli allievi nonché ai visitatori e utenti, qualora questi non ne fossero in possesso e dovessero entrare nei locali.

MAPPATURA DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

I locali che ospitano gli allievi durante le lezioni ordinarie, devono permettere il distanziamento tra gli stessi pari ad almeno 1 metro. Le nuove disposizioni consentono di derogare al distanziamento quando non ci siano le condizioni per garantirlo, purché si adottino delle misure compensative quali ad esempio quella di un maggiorato ricambio dell'aria o dell'adozione di sistemi di filtraggio della stessa.

AULE DIDATTICHE

La DISPOSIZIONE DELL'AULA DIDATTICA deve intendersi fissa, ogni modifica deve essere concordata con il Dirigente Scolastico e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo.

Gli ARREDI ED IL MATERIALE sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti;

Al CAMBIO DEL DOCENTE la postazione (superficie della cattedra, braccioli della sedia, tastiera, mouse, LIM etc.) viene igienizzata da parte del personale deputato a ciò. In mancanza il singolo docente potrà provvedere individualmente, prima di occupare la postazione, mediante salviette sanificanti usa e getta da buttare nello specifico cestino per i D.P.I.

Ogni aula didattica è dotata di un DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA da tenersi sotto la custodia del docente al fine di scongiurare ogni uso improprio (stante che si tratta comunque di un prodotto chimico), ridurre il rischio che qualche goccia cada a terra determinando la scivolosità del pavimento, nonché spreco.

Nell'arco della stessa giornata la POSTAZIONE DELL'ALLIEVO deve intendersi fissa, anche in seguito all'uscita per recarsi in laboratorio, palestra o altro, al rientro ciascun allievo deve riprendere la propria postazione.

All'interno delle aule didattiche gli allievi e il personale indossano la mascherina chirurgica.

AULE ATTREZZATE PER INDIRIZZO GIURIDICO E BIOMEDICO, AULA MAGNA E LABORATORI

La DISPOSIZIONE DEL LOCALE deve intendersi fissa, ogni modifica deve essere concordata con il Dirigente Scolastico e deve rifarsi ai criteri di distanziamento contenuti nel presente protocollo. Essendo i laboratori frequentati saltuariamente durante l'anno si potranno prevedere deroghe ai criteri di distanziamento previsti per i diversi locali e di conseguenza alla capienza massima definita nel presente protocollo e indicata fuori dal locale. Tali ambienti potranno essere frequentati anche da alunni di classi differenti.

Gli ARREDI ED IL MATERIALE sono ridotti al minimo, sia al fine di recuperare ogni spazio possibile all'interno a favore di una maggiore capienza del locale, sia al fine di consentire al personale ausiliario una facile igienizzazione delle superfici e degli oggetti;

Al CAMBIO DI CLASSE ogni postazione, superficie, tastiera, mouse, LIM, rubinetto, maniglia etc. viene igienizzata da parte del personale deputato a ciò. Viene predisposto il registro delle pulizie e un registro per la prenotazione del locale al fine di organizzare la pulizia del locale e assicurare che avvenga prima dell'accesso degli studenti. La frequenza di tali locali dovrà quindi essere prenotata e concordata con largo anticipo.

Ogni locale è dotato di un DISPENSER DI SOLUZIONE IDROALCOLICA da tenersi sotto la custodia del docente al fine di scongiurare ogni uso improprio (stante che si tratta comunque di un prodotto chimico), ridurre il rischio che qualche goccia cada a terra determinando la scivolosità del pavimento, nonché spreco.

Nell'arco della stessa giornata la POSTAZIONE DELL'ALLIEVO deve intendersi fissa.

L'accesso alla biblioteca viene consentito solo in alcuni orari e giorni per l'espletamento del servizio prestito libri e vocabolari.

Di seguito l'esito del monitoraggio svolto e la quantificazione della capienza massima dei singoli ambienti:

PLESSO	LOCALE	CAPIENZA MASSIMA
SEDE – piazza Rosate	Aula P3	30
SEDE – piazza Rosate	Aula T3	28
SEDE – piazza Rosate	Aula T4	27
SEDE – piazza Rosate	Aula T6	28
SEDE – piazza Rosate	Aula P2	28
SEDE – piazza Rosate	Aula T7	27
SEDE – piazza Rosate	Aula T11	26
SEDE – piazza Rosate	Aula T2	26
SEDE – piazza Rosate	Aula T1	25
SEDE – piazza Rosate	Aula S1	26
SEDE – piazza Rosate	Aula S2	26
SEDE – piazza Rosate	Aula PT1	23
SEDE – piazza Rosate	Aula S3	24
SEDE – piazza Rosate	Aula T10	23

SEDE – piazza Rosate	Aula S4	23
SEDE – piazza Rosate	Aula T13	22
SEDE – piazza Rosate	Aula P4	22
SEDE – piazza Rosate	Aula P6	22
SEDE – piazza Rosate	Aula P5	22
SEDE – piazza Rosate	Aula P1	22
SEDE – piazza Rosate	Aula T8	21
SEDE – piazza Rosate	Aula T14	19
SEDE – piazza Rosate	Aula T5	18
SEDE – piazza Rosate	Aula PT2	16
SEDE – piazza Rosate	Aula Magna	65 uditori e 4 relatori
SEDE – piazza Rosate	Aula Docenti primo piano	20
SEDE – piazza Rosate	Aula Docenti piano terra	12
SEDE – piazza Rosate	Lab. Fisica	26
SEDE – piazza Rosate	Lab. Chimica	25
SEDE – piazza Rosate	Aula Scienze	20
SEDE – piazza Rosate	Lab. Informatica	16
SUCCURSALE – via Arena	D6	25
SUCCURSALE – via Arena	D1	29
SUCCURSALE – via Arena	D3	28
SUCCURSALE – via Arena	D4	28
SUCCURSALE – via Arena	D2	27
SUCCURSALE – via Arena	D5	17
SUCCURSALE – via Arena	D9	29
SUCCURSALE – via Arena	D8	25
SUCCURSALE – via Arena	D7	24
SUCCURSALE – via Arena	Aula Docenti	9

LA CAPIENZA DELLE AULE E DEI LABORATORI SI INTENDE RIFERITA AGLI ALLIEVI, E' POSSIBILE AGGIUNGERE FINO A 2 ADULTI (DOCENTI, EDUCATORI)

OLTRE OCCORRE PROPORZIONALMENTE RIDURRE IL NUMERO DI ALLIEVI OSPITABILI

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici in uso agli allievi in modo non individuale (locali al cui interno sono presenti più water e lavabi), vengono utilizzati secondo le seguenti regole:

- 1) Una persona per ogni scomparto WC
- 2) Una persona per ogni lavabo purché gli stessi siano distanziati tra loro di almeno 1 metro
- 3) La capienza massima, determinata come ai punti precedenti, è riportata su un cartello specifico affisso all'esterno

In prossimità dei servizi igienici è collocato un dispenser di soluzione igienizzante, inoltre all'interno degli stessi, in prossimità dei lavabo, è presente un dispenser di sapone per mani ed uno per il rotolo di carta asciugamani. Subito a ridosso del dispenser della carta è collocato un secchio ove gettare la carta utilizzata che deve essere considerata alla stregua dei rifiuti potenzialmente contaminati e gestita di conseguenza.

Le finestre dei bagni sono mantenute perennemente aperte, nei locali ciechi privi di areazione l'estrattore è tenuto in funzione per tutta la durata di apertura dell'edificio scolastico.

L'utilizzo dei servizi, essendo vietato durante gli intervalli, è consentito negli altri momenti della giornata.

SALA DOCENTI

La sala docenti è ridotta al minimo per quanto attiene ad arredi e materiale al fine di consentire al personale ausiliario una più rapida ed efficace igienizzazione delle superfici e degli oggetti presenti.

All'interno della sala docenti vige il principio del distanziamento di 1 metro tra i vari soggetti.

All'esterno del locale è affisso il cartello "CAPIENZA MASSIMA".

PALESTRA

L'attività fisica è possibile sia all'aperto che al chiuso (con ampia areazione) senza indossare la mascherina se è mantenuto il distanziamento di almeno 1 metro. Le attività di squadra sono possibili sia all'aperto che al chiuso (con ampia areazione) indossando la mascherina.

L'uso degli **SPOGLIATOI** deve intendersi vietato rispetto alla possibilità di farsi la doccia, sarà possibile invece il loro utilizzo per il cambio degli abiti garantendo distanziamento e ricambio/filtraggio di aria. Considerata l'ampiezza degli spogliatoi dell'Istituto sarà permesso il loro utilizzo ai soli studenti maschi, solitamente in numero ridotto rispetto alle femmine in tutte le classi. Le studentesse potranno cambiarsi nelle proprie aule.

LOCALE DI ISOLAMENTO

All'interno di ogni edificio è stato individuato un locale ove collocare in isolamento rispetto a tutti gli altri, il soggetto, adulto o minore, che manifesti i sintomi del COVID-19 (difficoltà respiratorie, temperatura corporea superiore ai 37,5°C, tosse etc.) durante il periodo di permanenza all'interno dei locali scolastici.

Al di fuori è collocato il cartello "LOCALE DI ISOLAMENTO".

Contestualmente all'isolamento si procede con l'applicazione della procedura prevista per la gestione del soggetto sintomatico (adulto o minore) presente sul luogo di lavoro, inserita nel protocollo.

MISURE VOLTE ALLA ELIMINAZIONE DEL VIRUS EVENTUALMENTE PRESENTE NEI LUOGHI DI LAVORO

La eliminazione del virus da un locale, una superficie, un oggetto può avvenire solamente utilizzando prodotti che abbiano un'efficacia virucida durante le normali operazioni di pulizia.

CHI LA DEVE FARE

Le operazioni di igienizzazione di ambienti e superfici sono svolte dai Collaboratori Scolastici incaricati ordinariamente delle operazioni di pulizia.

QUALI PRODOTTI UTILIZZARE

I prodotti idonei a garantire la salubrità richiesta sono l'alcool etilico al 75% e la candeggina (ipoclorito di sodio) allo 0,5%. La scelta deve andare su uno o l'altro semplicemente in funzione della superficie da disinfettare (per piastrelle, muri, sanitari, scrivanie/banchi e sedie in legno o formica etc. la candeggina può andare bene mentre per tastiere, mouse, interruttori etc. l'alcool risulta sicuramente meno aggressivo sulle superfici e anche grazie alla sua rapida evaporazione, meno dannoso per i contatti elettrici).

Occorre fare qualche precisazione in ordine alla concentrazione dei prodotti: Per quanto riguarda l'alcool etilico, è disponibile in commercio in diverse concentrazioni, perché vada bene al nostro scopo occorre assicurarsi che quello di cui disponiamo riporti in etichetta una concentrazione almeno pari al 75%. Per quanto riguarda la candeggina (ipoclorito di sodio) essa normalmente è presente sul mercato in concentrazioni molto superiori allo 0,5% richiesto affinché sia efficace contro il coronavirus (di solito 5% o anche 10%) e quindi deve essere diluita. L'assunto per cui: "la uso pura così sono sicuro che sia efficace", se da una parte ha sicuramente una logica, vale la pena ricordare che non tiene conto della sicurezza degli operatori (che risulteranno così esposti ad un prodotto molto più aggressivo) e dell'ambiente (la candeggina è un prodotto fortemente inquinante).

Per preparare 10 litri di soluzione allo 0,5% partendo dalla candeggina al 5% è sufficiente diluire 1 litro di candeggina in 9 litri di acqua (ottenendo anche, per quel che vale, un significativo risparmio). Il personale interno deputato alla sanificazione, oltre che formato specificamente, viene informato mediante consegna dell'"Opuscolo per la diluizione della candeggina".

Si rammenta che l'alcool etilico è infiammabile e che la candeggina è irritante e caustica, non è compito di questo documento ribadire le misure di sicurezza da adottare per il loro uso che restano le stesse prescritte nel Documento di Valutazione dei Rischi ordinario di riferimento per il lavoratore chiamato a queste operazioni. Inoltre, ogni operazione di diluizione, comporta il rischio che schizzi della soluzione possano interessare gli occhi, la bocca e la pelle, conseguentemente si rammenta l'obbligo di indossare occhiali paraschizzi (o ancora meglio maschera facciale), mascherina, guanti usa e getta e camici/grembiuli durante tali operazioni (Documento di Valutazione dei Rischi di riferimento dell'addetto alla sanificazione).

QUANDO FARE LA SANIFICAZIONE

Si è detto che la sanificazione è l'attività con cui, oltre alla pulizia, si procede ad "uccidere" il virus eventualmente presente sulle superfici a causa del fatto che, respirando, tossendo, starnutendo, parlando etc. una persona infettata potrebbe espellere delle microgocce che, depositandosi sulle superfici, potrebbero essere motivo di contagio per altri soggetti che dovessero entrarvi in contatto e poi toccarsi la bocca, il naso, gli occhi o inalarle in qualche modo. La scienza è concorde nel ritenere che, in condizioni ordinarie, il virus possa rimanere "attivo" sulle superfici per qualche ora. Lo studio "peggiorativo" attualmente conosciuto, ritiene che in condizioni "ideali" (di temperatura, umidità, concentrazione, tipologia di supporto etc.) il virus possa persistere sulle superfici per 7 giorni (non si ha certezza se in forma vitale). Questo significa che, se un edificio, locale, area è rimasto chiuso per più di 7 giorni, è ragionevole ritenere che non possa essere presente alcuna traccia del virus.

Le operazioni di ordinaria sanificazione degli ambienti vengono svolte secondo questa tabella:

LOCALE / AREA / SUPERFICIE / OGGETTO	FREQUENZA	
OGNI POSTAZIONE DI LAVORO, SE DESTINATA AD ESSERE CONDIVISA TRA PIU' SOGGETTI, DEVE ESSERE SANIFICATA AD OGNI CAMBIO DI LAVORATORE.	TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA, LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE DI TELEFONI E CALCOLATRICI	QUOTIDIANA E ANCHE PIU' VOLTE AL GIORNO
AULE ATTREZZATE, SPECIALI, LABORATORI AD USO DI PIU' GRUPPI DI ALLIEVI	TASTIERA, MOUSE, PIANO DI LAVORO, BRACCIOLI, SCHIENALI E PIANI DI SEDIE IN PLASTICA, LEGNO E METALLO, MANIGLIE DI CASSETTI E ARMADI, TASTIERE E CALCOLATRICI	QUOTIDIANA E ANCHE PIU' VOLTE AL GIORNO
UFFICI, AULE DIDATTICHE, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DELLA SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI	QUOTIDIANA
SERVIZI IGIENICI IN USO AL PERSONALE ED AGLI ESTERNI	PAVIMENTI, SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, PULSANTI DEI DISPENSER DI SAPONE E SOLUZIONE IGIENIZZANTE, RUBINETTI, FINESTRE, INTERRUTTORI	QUOTIDIANA
AREA SNACK / CAFFE' SPOGLIATOI	PULSANTIERE, FRONTE DELLE MACCHINE EROGATRICI, PAVIMENTO SANITARI, LAVANDINI, SPECCHI, MANIGLIE, FRONTI DEGLI ARMADIETTI	QUOTIDIANA QUOTIDIANA
SPOGLIATOI	PAVIMENTI E MURI	SETTIMANALE
UFFICI, SALE D'ATTESA, CORRIDOI DI TALI LUOGHI, SPORTELLI, BANCONI	PAVIMENTI E MURI	SETTIMANALE

LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI	TELECOMANDI, TASTIERE, MOUSE, SCHERMI TOUCH, INTERRUTTORI, MANIGLIE, FINESTRE, SCRIVANIE, TAVOLI, MENSOLE D'APPOGGIO, TASTIERINI DI STAMPANTI E COPIATRICI, SEDIE, PULSANTI DEI DISPENSER DI SOLUZIONE IGIENIZZANTE MANI	SETTIMANALE
LOCALI SCARSAMENTE UTILIZZATI	PAVIMENTI E MURI, MANIGLIE, FINESTRE	SETTIMANALE

Il datore di lavoro, preso atto che il concetto di "sano" alla base del procedimento di sanificazione, si estende anche alla salubrità del microclima, dispone il frequente ricambio dell'aria in tutti i luoghi di lavoro. In particolare è necessario aprire le finestre regolarmente, per non meno di 10 minuti, più volte al giorno e a prescindere dalle condizioni atmosferiche, prima dell'inizio delle lezioni, ad ogni cambio insegnante, durante la ricreazione e soprattutto dopo la pulizia dell'aula per tutta la durata della stessa finché non siano asciugati pavimenti e superfici.

LA SANIFICAZIONE STRAORDINARIA

Ai fini del presente documento, con questo termine intendiamo la sanificazione da farsi ogniqualvolta si abbia contezza del fatto che un soggetto positivo al COVID-19 sia stato presente all'interno dei locali. Essa viene condotta in conformità con la Circolare I.S.S. n. 5443 del 22/02/2020 secondo queste modalità:

Il personale incaricato deve indossare: mascherina FFP2/FFP3, maschera facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe e seguire per la svestizione le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei D.P.I.. Tutti i D.P.I. dopo l'uso devono essere trattati come rifiuti speciali in quanto potenzialmente infetti.

- 1) Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'azienda/ente, utilizzando i detergenti comunemente in uso.
- 2) Pulire tutte le superfici (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante.
- 3) Durante tutte le operazioni deve essere assicurata la ventilazione degli ambienti.
- 4) Le tende ed ogni altro oggetto in tessuto deve essere sottoposto ad un ciclo di lavaggio a 90° e detergente, se ciò non è possibile occorre aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina;
- 5) Eseguire, in un'unica soluzione, tutte le operazioni di sanificazione previste a frequenza quotidiana e settimanale.

Al termine delle operazioni dare evidenza in un "Registro delle pulizie" dell'attività svolta (data, ora, cosa è stato sanificato, da chi).

LA PULIZIA ORDINARIA DEGLI AMBIENTI

Ai fini del presente documento, intendiamo quella attuata secondo la tabella precedente. Essa avviene con le seguenti modalità: Durante le operazioni di sanificazione il lavoratore deve indossare: mascherina chirurgica, guanti monouso e camice monouso (fatta salva la possibilità di utilizzare camici in cotone regolarmente sanificati come indicato in precedenza), oltre a tutti gli altri DPI eventualmente previsti dal D.V.R. ordinario di riferimento del lavoratore incaricato di questo compito:

- 1) Eseguire la regolare pulizia dei locali, aree e superfici prevista dal normale protocollo di pulizia, se presente o dalle normali abitudini operative osservate all'interno dell'azienda/ente, utilizzando i detergenti comunemente in uso.
- 2) Garantire un buon ricambio dell'aria degli ambienti destinati ad ospitare il personale, sia come misura precauzionale rispetto all'utilizzo dei prodotti di pulizia, sia per favorire la riduzione della concentrazione di inquinanti, odori, umidità che possono essere veicoli di trasporto e facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori;
- 3) Pulire le prese d'aria e le griglie di ventilazione di condizionatori e unità di ventilazione/riscaldamento con panni umidi in microfibra inumiditi con acqua e sapone oppure con alcool etilico al 75% avendo cura di asciugare successivamente;
- 4) Pulire le superfici toccate più frequentemente (telecomandi, tastiere, mouse, schermi touch, interruttori, maniglie, finestre, scrivanie, tavoli, mensole d'appoggio, tastierini di stampanti e copiatrici, sedie, pulsanti dei dispenser della soluzione igienizzante mani etc.) mediante uso di stracci in microfibra inumiditi con alcool etilico al 75% o con soluzione di candeggina allo 0,5% in funzione del tipo di materiale. Lo straccio deve essere utilizzato sfregando l'oggetto da sanificare e garantendo un tempo minimo di azione del disinfettante, lo stesso non deve essere intriso al punto da "sgocciolare" ma comunque ben inumidito di soluzione disinfettante. Gli stracci in microfibra utilizzati devono essere diversi per ciascuna tipologia di oggetto / superficie (una per le attrezzature informatiche, uno diverso per i sanitari, uno diverso per maniglie, porte e finestre etc.). Se non sono monouso gli stessi, dopo l'uso, devono essere collocati in una busta in plastica fino al lavaggio a 90° con detersivo. Gli stessi devono essere toccati sempre indossando i guanti.

Al termine delle operazioni viene data evidenza in un Registro delle pulizie dell'attività svolta (data, ora, cosa è stato sanificato, da chi).

INTERVALLO

Durante l'intervallo occorre vigilare al fine di assicurare il distanziamento tra gli allievi e tra questi ed i docenti

L'utilizzo dei servizi e dei distributori automatici di bevande e cibo e degli erogatori d'acqua è vietato durante gli intervalli, è consentito in tutti gli altri momenti della giornata.

PROVE DI EVACUAZIONE

La normativa vigente prevede che gli Istituti scolastici svolgano delle simulazioni volte a verificare periodicamente l'efficace applicazione del Piano di Emergenza ed Evacuazione. Tale norma non è venuta meno, pertanto deve essere armonizzata con le norme, altrettanto

cogenti, che hanno l'obiettivo del contenimento della diffusione del virus e che predicano principalmente il distanziamento come metodo principale per raggiungere tale obiettivo.

Stante la necessità, in questa fase di emergenza sanitaria, di evitare al massimo ogni forma di assembramento appare ragionevole sostituire tali simulazioni con incontri informativi specifici (da tenersi a livello di singola classe o in modalità on-line) che vertano sull'argomento da rivolgere a personale ed allievi, tali corsi devono avere contenuto specifico volto ad illustrare il metodo specifico di diramazione dell'ordine di evacuazione, i percorsi da seguire, la posizione dei punti di raccolta etc.

Ai membri delle squadre di emergenza vengono mostrati specificamente i punti in cui suonare l'allarme, sganciare la corrente elettrica, chiudere l'erogazione del gas etc.

A causa della pandemia le simulazioni si svolgeranno, temporaneamente, seguendo queste modalità:

- 1) Nelle prime settimane dell'anno scolastico Il Docente Coordinatore o il referente per la sicurezza (A.S.P.P.), ricorda ai membri delle squadre di evacuazione, antincendio e di primo soccorso la collocazione dei presidi di sicurezza (sganci delle utenze, cassette di primo soccorso etc.) e dei punti di raccolta;
- 2) I singoli docenti espongono, in ciascuna classe, le regole generali contenute del Piano di Emergenza ed Evacuazione, (suoni di evacuazione e comportamenti di massima da tenere);
- 3) Il Docente Coordinatore o il referente per la sicurezza (A.S.P.P.), stila un programma di uscita delle singole classi che preveda che, nell'arco di uno o più giornate, ciascuna di esse possa raggiungere il punto di raccolta da sola (o al massimo assieme a poche altre classi collocate in aree tali da garantire che non avverranno incroci) seguendo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie di evacuazione e svolgendo una vera e propria prova di evacuazione autonoma.
- 4) Di questo lavoro ciascuno dà atto all'interno del registro di classe

VIAGGI DI ISTRUZIONE ED USCITE DIDATTICHE

Sono possibili uscite didattiche che coinvolgano solo classi singole.

Durante quest'anno scolastico sono possibili viaggi di istruzione di più giorni solo per le classi quinte. Durante queste iniziative classi diverse potranno essere accorpate.

MISURE INFORMATIVE

All'interno del plesso scolastico sono adottate misure informative (esposizione di cartellonistica, consegna di brochure etc.) che permettano a tutti i frequentatori dei locali di conoscere le regole di accesso e di movimento all'interno degli stessi.

All'accesso il datore di lavoro informa, nel modo più efficace (cartello accompagnato da un richiamo fatto da chi è deputato all'accoglienza) chiunque vi faccia accesso (lavoratori, utenti, visitatori etc.) diffondendo le informazioni contenute nel cartello denominato "CARTELLO INFORMATIVO"

SE, IL DATORE DI LAVORO, IN APPLICAZIONE DELLE NORME VIGENTI E SENTITO IL PARERE DEL MEDICO COMPETENTE DECIDERÀ, DI MANTENERE LA MISURA DELLA RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA:

In prossimità dell'area in cui il datore di lavoro rileva la temperatura delle persone in ingresso è affisso il cartello denominato "INFORMATIVA PRIVACY TEMPERATURA".

In prossimità dell'area / delle aree in cui il Datore di Lavoro o un suo delegato esegue la verifica del possesso e dello stato della certificazione verde "green-pass" è affisso il cartello denominato "INFORMATIVA PRIVACY CONTROLLO GREEN PASS".

Nei punti di maggior passaggio (atrio, corridoio, ingresso etc.) è esposta la cartellonistica denominata "CARTELLO PREVENZIONE E PROTEZIONE", del Ministero della Salute.

Nei servizi igienici ed in prossimità di ogni dispenser di gel idroalcolico, è esposto il cartello denominato "LAVAGGIO DELLE MANI".

All'ingresso, nei corridoi ed in generale nei luoghi destinati al passaggio, sono esposte le istruzioni per indossare e togliere la mascherina "ISTRUZIONI MASCHERINA".

FORMAZIONE DEL PERSONALE E DEGLI ALLIEVI

Per raggiungere adeguati risultati nella lotta al contenimento del COVID-19 è importante che tutti, docenti, non docenti ed allievi, abbiano piena conoscenza delle regole di base previste dal protocollo

Il datore di lavoro intende organizzare attività di aggiornamento per:

PERSONALE DOCENTE
PERSONALE AMMINISTRATIVO
PERSONALE COLLABORATORE AUSILIARIO

Il personale di nuova designazione, che non abbia mai frequentato la formazione sulla sicurezza, accederà a corsi svolti secondo le modalità di cui all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2013 (durata complessiva 12h) e nell'ambito della formazione specifica affronterà l'argomento COVID-19 trattando lo stesso nel novero dei rischi da agente biologico.

La formazione degli allievi del I ciclo di istruzione avviene ad opera degli stessi docenti di classe che espongono le regole principali previste dal presente protocollo.

Viene infine preparato materiale per la sensibilizzazione delle famiglie.

Con riferimento alle figure degli addetti alle emergenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro (a titolo esemplificativo: addetti antincendio, al primo soccorso e all'uso del defibrillatore), il mancato completamento dell'aggiornamento (e non anche della formazione completa) entro i termini previsti, fino al termine dello stato di emergenza, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo. (Art. 11 Protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione ed Organizzazioni Sindacali del 14/08/2021).

MISURE DI GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA PRESENTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

LAVORATORE SINTOMATICO

Tutti i lavoratori sono informati del fatto che, nel caso dovessero sviluppare i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trovano sul luogo di lavoro, devono immediatamente dichiarare tale condizione al datore di lavoro o al Referente COVID. Il datore di lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza del lavoratore, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato ed inviterà il lavoratore a ritornare a casa e prendere contatti con il proprio Medico di Medicina Generale che attiverà il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).

Nel caso in cui il lavoratore si trovasse in condizioni tali da non essere in grado di rientrare a casa da solo, il datore di lavoro provvederà a contattare il 112 per un intervento di emergenza.

Se dovesse essere acclarata la positività al virus del lavoratore, l'Autorità Sanitaria competente contatterà il datore di lavoro o il Referente COVID

Una volta che il soggetto si sia allontanato si procederà ad una prima pulizia approfondita del locale di isolamento ed al ricambio dell'aria.

STUDENTE MINORENNE SINTOMATICO

Nel caso in cui il soggetto sintomatico fosse uno studente minore, il Datore di Lavoro o il Referente COVID, avendo cura di garantire la dignità e la riservatezza dell'allievo, provvederà immediatamente al suo isolamento presso il locale all'uopo designato e contatterà il soggetto esercente la potestà genitoriale o tutoriale sullo stesso affinché si rechi a scuola per riaccompagnarlo a casa con la raccomandazione di contattare immediatamente il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta che il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).

Una volta che il soggetto si sia allontanato si procederà ad una prima pulizia approfondita del locale di isolamento ed al ricambio dell'aria.

Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID-

La riammissione in classe è subordinata alla sola dimostrazione di aver effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo.

STUDENTE MAGGIORENNE SINTOMATICO

Oltre ad attivare la procedura prevista per i lavoratori, viene valutata l'opportunità di avvisare la famiglia. La riammissione in classe è subordinata alla sola dimostrazione di aver effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo.

GESTIONE DELLA PERSONA SINTOMATICA A CASA

LAVORATORE SINTOMATICO

Di tale procedura l'Istituto ha provveduto ad informare i lavoratori.

Il Lavoratore che presenti i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trova a casa, non deve uscire dalla propria abitazione e deve avvisare immediatamente il proprio Medico di Medicina Generale che attiverà il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone). Il Lavoratore avviserà l'Istituto dell'assenza dal lavoro per motivi di salute mediante il certificato medico.

Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID

ALLIEVO SINTOMATICO

L'allievo che presenti i sintomi del COVID-19 (febbre, tosse, difficoltà respiratoria etc.) mentre si trova a casa, non deve uscire dalla propria abitazione e direttamente (studente maggiorenne) o mediante il genitore o chi esercita la potestà deve avvisare il proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta che attiverà, il protocollo che prevede l'esecuzione del test diagnostico (tampone).

Lo studente maggiorenne o chi esercita la potestà sul minore avvisa poi l'Istituto dell'assenza per motivi di salute.

Se il test diagnostico (tampone) risulterà positivo, l'Autorità Sanitaria procederà, coinvolgendo il Referente COVID, per l'attivazione delle misure previste.

La riammissione in classe è subordinata alla sola dimostrazione di aver effettuato un test antigenico rapido o molecolare con esito negativo.

GRAVIDANZA E ALLATTAMENTO

Il Documento di Valutazione dei Rischi dell'Istituto prevede, per la donne che si trovino in gravidanza o in allattamento fino al 7° mese dopo il parto, indipendentemente dalla mansione a cui sono adibite, misure di sicurezza specifiche.

In via di massima cautela infatti, le gestanti e le neomamme in allattamento fino al 7° mese dopo il parto devono prendere contatti con il Medico Competente che, sentito il parere del Medico Curante e/o del Ginecologo, valuta, in modo del tutto indipendente da eventuali altri rischi che determinino incompatibilità con tali stati, se debba essere garantita la condizione di lavoro agile o altra misura cautelativa, sino al perdurare della situazione emergenziale.

INDICAZIONI PER L'INDIVIDUAZIONE E LA GESTIONE DEI CONTATTI DI CASI DI INFEZIONE DA SARS-CoV-2 IN AMBITO SCOLASTICO

Con il termine **ISOLAMENTO** si intende la separazione tra coloro che hanno una diagnosi accertata di infezione da SARS-CoV-2 (e dunque con esito positivo al tampone) e i soggetti sani, predisponendo condizioni tali a prevenire la trasmissione dell'infezione.

E' inoltre opportuno rammentare che attualmente sono disponibili test molecolari, che permettono di rilevare, mediante tampone naso/oro-faringeo (**TAMPONE MOLECOLARE**), la presenza di materiale genetico del virus e test antigenici (**TAMPONE ANTIGENICO RAPIDO**), che permettono di evidenziare in soli 30-60 min. la presenza di componenti del virus.

In presenza di almeno quattro casi di positività tra le alunne e gli alunni, le attività proseguono in presenza e per i docenti e gli studenti è previsto l'utilizzo delle mascherine Ffp2 per dieci giorni dall'ultimo contatto con il soggetto positivo.

In caso di comparsa di sintomi, è obbligatorio effettuare un test antigenico (rapido o autosomministrato) o un test molecolare. Se si è ancora sintomatici, il test va ripetuto al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto. In questo caso l'esito negativo del test è attestato con autocertificazione

Si rammenta che le misure sopra descritte sono riferite al rientro in comunità e non al rientro al lavoro per i quali è previsto che il Medico Competente venga coinvolto dal datore di lavoro per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da Coronavirus SARS-COV 2 che potranno essere reintegrati, indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia (quindi anche inferiore a 60 giorni), solamente previa presentazione al Medico di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. (Circolare del Ministero della Salute n. 15127 del 12/04/2021).

REVISIONE DEL DOCUMENTO

Il presente protocollo deve intendersi soggetto a continuo aggiornamento stante l'evoluzione rapida delle evidenze scientifiche e degli effetti del coronavirus in Italia.

Stante la continua variazione delle notizie, il datore di lavoro ed i suoi consulenti tecnici consultano con cadenza quotidiana il sito <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus> per acquisire informazioni e, se necessario sospendere l'attività lavorativa in caso di ordine in tal senso emanato dall'Autorità Pubblica.

FIRMA DEL DATORE DI LAVORO

DATORE DI LAVORO	DIRIGENTE SCOLASTICO Signori Antonio	
------------------	---	--